

9 ottobre 2024

Prot. num. 7.4.1/2024/TD

Alla c.a. VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione
della Camera dei deputati
Email: com_cultura@camera.it

Oggetto: Proposta di legge C. 1367 Orrico (Disposizioni per il sostegno del diritto allo studio e per la prevenzione della dispersione scolastica) – contributo Federconsumatori

Spett.Le Commissione,

La scrivente Associazione formula le seguenti osservazioni in ordine alla richiesta di contributi relativamente alla proposta di legge di cui in oggetto.

Si premette che, per praticità espositiva, le osservazioni sono redatte seguendo gli articoli del provvedimento e citando i passaggi in ordine ai quali si ritiene opportuno formulare osservazioni e proposte.

Articolo 5 - Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per la realizzazione di specifiche e periodiche campagne di informazione destinate ai potenziali beneficiari della Carta, attraverso tutti i canali del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale nonché i principali organi di stampa, al fine di diffondere le informazioni circa le modalità di assegnazione della Carta e l'utilizzo della piattaforma « La mia dote educativa»

All'onere derivante dal comma 1, complessivamente valutato in 300.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190

In ordine alla citata campagna di informazione, si suggerisce a Codesta Spett.le Commissione di non limitare l'attività alla diffusione di indicazioni e notizie attraverso il servizio pubblico, ma di affiancare a tale operazione anche un ulteriore piano di comunicazione, che consenta di amplificare la diffusione del messaggio e che, consenta un contatto quanto più possibile diretto con i beneficiari delle agevolazioni: si consideri, a tale riguardo, che il bonus è diretto ad utenti di giovane età, solitamente intercettati in misura minore rispetto ai cittadini di altre fasce anagrafiche dai canali di comunicazione considerati convenzionali. Sarebbe pertanto utile e funzionale agli scopi della proposta di legge in oggetto prevedere, anche in collegamento con quanto indicato nell'articolo 7 del medesimo provvedimento, un coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed eventualmente di altri soggetti del Terzo Settore che abbiano la possibilità di entrare in contatto diretto con gli aventi diritto all'agevolazione attraverso i propri canali di comunicazione.

Nell'ambito scolastico e dell'istruzione, le attività di rilevazione, comunicazione e divulgazione rappresentano elementi di grande utilità sociale, soprattutto nei casi in cui le tematiche oggetto di informazione siano inerenti ad agevolazioni economiche finalizzate a favorire l'accesso delle famiglie e degli studenti a materiali e strumenti educativi. Anche in considerazione di una diffusa e costante presenza sui mezzi di comunicazione e sui *social network*, Federconsumatori e altri soggetti del mondo associativo avrebbero la possibilità, nell'ambito di una eventuale campagna di comunicazione, di svolgere un ruolo di rilievo e di realizzare un'azione informativa particolarmente efficace. Si segnala altresì che la scrivente Associazione svolge, tramite il proprio Osservatorio Nazionale, regolari rilevazioni sui costi dell'editoria scolastica e dei prodotti necessari allo svolgimento della didattica.

Articolo 7 - (Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante)

1. *Per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per consentire un tempestivo ed efficace sostegno e sviluppo della comunità educante, anche al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di promuovere reti di sussidiarietà e la corresponsabilità socioeducativa, di garantire il benessere educativo e psicologico della comunità scolastica, di collaborare con i docenti, con il personale ATA e con i genitori nelle relazioni con gli studenti, di potenziare le reti educative con gli enti locali, con gli enti del Terzo settore e con tutti i soggetti che agiscono negli ambiti educativi, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante, di seguito denominato « Fondo », con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024 e di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.*

2. *Il Fondo di cui al comma 1 è destinato ai comuni per promuovere patti educativi con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio. Ciascun patto educativo, sottoscritto dal comune e da una o più scuole del territorio comunale, o da più comuni e da più scuole appartenenti ai rispettivi ambiti comunali, supporta e potenzia le comunità educanti mediante la predisposizione e l'attuazione di uno o più progetti volti, attraverso l'intervento dell'educatore socio-pedagogico e del pedagogo, a prevenire e a recuperare i fenomeni di vulnerabilità sociale e di povertà culturale ed educativa, a garantire il benessere degli studenti, a ridurre l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica, nonché ad intervenire, attraverso l'intervento dello psicologo, nelle situazioni di disagio psicologico e di disturbo psicoemotivo.*

3. *Con decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità di applicazione della presente disposizione, i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo, i criteri per la predisposizione dei patti educativi e dei progetti di cui al comma 2.*

In ordine al comma 1 dell'articolo 7, si propone a Codesta Spett.le Commissione di prevedere un coinvolgimento più strutturato degli enti del Terzo Settore e in particolare delle Associazioni dei Consumatori, consentendo a tali soggetti di assumere un ruolo non necessariamente subordinato alle iniziative avanzate dai comuni a cui, come riportato al comma 2, è destinato il Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante. Si ritiene in particolare utile prevedere – eventualmente inserendo un riferimento specifico nel successivo decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di cui al comma 3 – la possibilità di un processo inverso, in cui quindi il coinvolgimento degli enti locali e dei soggetti che agiscono in ambito educativo possa anche rispondere a specifiche sollecitazioni avanzate dalle Associazioni. L'intervento di queste ultime sulle tematiche in oggetto si è rivelato nel tempo efficace e positivo per incrementare il livello di informazione e consapevolezza delle famiglie su tematiche e argomenti che costituiscono tasselli fondamentali della cittadinanza attiva: in questi anni, nel variegato panorama delle iniziative progettuali svolte proprio dalle Associazioni, sono stati svolti numerosi interventi in collaborazione con gli istituti scolastici, proprio per incrementare il livello di consapevolezza e di informazione di docenti e alunni in ordine a temi di rilievo a livello socioeconomico.

Tutto ciò premesso, la scrivente Associazione ritiene di poter realizzare interventi utili ed efficaci, sulla base di una ormai consolidata esperienza maturata e di una capillare presenza sul territorio. Allo scopo di pianificare e coordinare iniziative, proposte e interventi, si suggerisce altresì l'istituzione di un Tavolo di Lavoro presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in cui coinvolgere i suindicati soggetti.

In attesa di un riscontro e con l'auspicio che il presente documento si riveli utile per l'attività di codesta Spett.le Autorità, si porgono cordiali saluti.

Roberto Giordano

Vicepresidente Federconsumatori